

Sesso e amore sono cose diverse? Possono entrare in conflitto? L'amore può durare senza perversione sessuale?

Salute e Benessere

Inviato da : Anna Pupa

Pubblicato il : 5/12/2023 7:00:00



Secondo una definizione di Umberto Galimberti la perversione sessuale è un comportamento psicosessuale che si esprime in forme atipiche rispetto alla norma. Krafft-Ebing (1953) definiva perversa ogni manifestazione dell'istinto sessuale non corrispondente allo scopo della natura, che sarebbe unicamente quello riproduttivo... Mentre nel Manuale Diagnostico e Statistico dei Disturbi Mentali (DSM-IV) (1994) le perversioni sessuali sono definite con il termine parafilie.



Queste perversioni sono costituite da fantasie, impulsi sessuali o comportamenti ricorrenti e intensamente eccitanti sessualmente, che in generale possono riguardare oggetti inanimati, la sofferenza o l'umiliazione di se stessi o del partner, o che coinvolgono persone non consenzienti o bambini. Le parafilie assumono carattere di patologia quando i comportamenti, i desideri sessuali o le fantasie diventano pervasive nella vita del soggetto provocando un disagio significativo sul piano dell'adattamento sociale e lavorativo.

Se alcune fantasie erotiche dal carattere di superficiale perversione vengono vissute o agite sotto forma di gioco o in modo simulato e sempre nel rispetto reciproco tra i partners, non si può parlare di parafilie o di una perversione patologica, in quanto la relazione sessuale matura prevede la possibilità di esprimere in modo armonico ed integrato, nelle luci e nelle ombre ricercate della sensualità e nell'intimità reciproca, i vari aspetti dell'immaginario erotico. Per il DSM IV (1994) ogni parafilie deve durare per almeno sei mesi ed essere presenti fantasie, impulsi sessuali, o comportamenti ricorrenti, e intensamente eccitanti sessualmente che comportino le azioni di cui sopra. Ogni condotta sessuale per essere definita parafilica ha necessità di causare disagio clinicamente significativo o compromissione dell'area sociale, lavorativa o di altre aree importanti del funzionamento. Le principali perversioni sessuali che sono prese in considerazione in ambito psicopatologico riguardano:

- la pedofilia,
- l'febizzionismo,
- il voyeurismo,
- il masochismo,
- il sadismo,
- il frotteurismo,
- il feticismo,
- il travestimento.

Le perversioni sessuali coinvolgono primariamente, ed in alcuni casi in modo quasi esclusivo, il sesso maschile. Solo il masochismo ha un rapporto di 1 femmina su 20 maschi, rivelando come questa parafilia possa essere quella sicuramente presente nel sesso femminile. (DSM-IV 1994).

Rassumiamo sinteticamente i caratteri salienti delle principali forme di perversione sessuale, di cui alcuni sono integrati da una brevissima descrizione della parafilia in questione vista dall'ottica psicoanalitica:

PEDOFILIA

La Pedofilia A' una perversione sessuale che comporta attività sessuale con bambini prepuberi (generalmente di 13 anni o più piccoli).

Secondo il DSM IV (1994) per poter definire un soggetto pedofilo, questi deve avere almeno 16 o più anni, e deve essere di almeno 5 anni maggiore del bambino.

I soggetti pedofili possono esprimere il loro disturbo commettendo abusi sui propri figli, o su figliastri o anche su bambini scelti al di fuori della cerchia familiare, per esempio nell'ambito lavorativo, se il pedofilo svolge un'attività relativa al mondo dell'infanzia.

§ Dal punto di vista psico-patologico, secondo G. O. Gabbard (1995) la pedofilia A' un tipo di sessualità definibile come narcisistica, nel senso che il pedofilo vedrebbe il bambino come una proiezione dell'immagine di sé.

L'ipotesi secondo la quale il pedofilo cerca i rapporti sessuali con i bambini per fronteggiare un problema di impotenza, sembra non essere sostenibile. L'idea che i pedofili soffrano di una patologia narcisistica A' oggi l'ipotesi più accreditata, infatti l'attività sessuale con bambini prepuberi rafforzerebbe la fragile stima di sé del pedofilo.

ESBIZIONISMO

L'Esibizionismo A' una perversione sessuale che comporta l'esposizione dei genitali ad un estraneo.

Qualche volta il soggetto si masturba mentre si mostra (o mentre fantasmatica di mostrarsi).

L'insorgenza del disturbo avviene di solito prima dei 18 anni, anche se il disturbo può cominciare in età più avanzata.

§ Dal punto di vista psico-patologico le azioni esibizionistiche possono insorgere come conseguenza di un'umiliazione subita da parte di una donna. Nell'atto esibizionista il soggetto si vendicherebbe dell'umiliazione subita scioccando delle sconosciute.

Gli esibizionisti rivelerebbero una profonda insicurezza circa la propria virilità.

VOYEURISMO

Il voyeurismo comporta l'atto di osservare soggetti ignari mentre sono nudi, si spogliano, o sono impegnati in attività sessuali.

L'atto di guardare comporta l'eccitazione sessuale, e di solito non viene ricercata alcuna attività sessuale con la persona osservata. L'orgasmo, di solito indotto dalla masturbazione, può insorgere durante l'attività voyeuristica, o più tardi in risposta al ricordo di ciò a cui il soggetto ha assistito. L'esordio del comportamento voyeuristico avviene di solito prima dei 15 anni. Il decorso tende ad essere cronico (DSM-IV).

§ Psico-patologia: Otto Fenichel (1951) ha associato il voyeurismo ad una fissazione inconscia al momento in cui il soggetto, da bambino, vide o sentì per la prima volta i propri genitori avere un rapporto sessuale. Tale evento, in psicanalisi, prende il nome di scena primaria.

MASOCHISMO SESSUALE

Il masochismo sessuale comporta l'atto (reale, non simulato) di essere umiliato, percosso, legato o di essere fatto soffrire in altro modo.

Le pratiche masochistiche sono molteplici e possono prevedere l'uso di oggetti o la messa in atto di condotte attraverso cui si subisce una sofferenza che viene sempre e comunque inflitta da un partner.

Le pratiche masochistiche possono condurre a morte per incidenti occasionali che si possono verificare nel corso delle pratiche stesse.

SADISMO SESSUALE

Il sadismo è l'altra faccia del masochismo, nel senso che a provocare l'eccitamento sessuale sono azioni tese ad infliggere sofferenze ad un partner. Anche in questo caso, le pratiche sadiche prevedono l'uso di mezzi che possono essere letali.

Spesso le fantasie sadiche provocano profondi sensi di colpa che divengono disadattivi per il soggetto che ne soffre.

Il Medard Boss (1998) si è occupato di perversioni sessuali in ambito analitico esistenziale. A proposito di sado-masochismo egli afferma che i soggetti vittime di questo disturbo, sono persone che a causa di specifici fattori traumatici intercorsi nell'infanzia si ritrovano nell'impossibilità di essere-nel-mondo amando.

L'atto sadomasochista scaturirebbe da un profondo bisogno di dare e ricevere amore, comune a tutti gli esseri umani, il cui soddisfacimento viene impedito da una sorta di insensibilità (fisica nel masochista e percettiva nel sadico) che si cerca di eliminare provocando il dolore, che serve a far sentire l'emozione viva ed umana la relazione tra un "io" ed il "Tu" che altrimenti verrebbe vissuta come fredda, insensibile, inesistente.

FROTTEURISMO

Il frotteurismo comporta il toccare e lo strofinarsi con i genitali contro una persona non consenziente.

Si manifesta generalmente in posti affollati (per es., marciapiedi affollati o mezzi di trasporto pubblico).

Mentre il soggetto mette in atto i toccamenti con i propri genitali (da vestito) al corpo di un'ignara donna, di solito fantastica una relazione esclusiva di intimità con la vittima.

Comunque, egli si rende conto che per evitare possibili procedimenti giudiziari, deve evitare di essere scoperto dopo aver toccato la sua vittima. Ciò comporta spesso forti stati d'ansia che provocano sofferenze al soggetto.

FETICISMO

Il feticismo comporta l'uso di oggetti inanimati (il feticcio) per ottenere eccitazione sessuale e piacere.

Tra i più comuni oggetti feticistici vi sono mutande, reggiseni, calze, scarpe, stivali, o altri accessori di abbigliamento femminile.

Di solito il feticcio è necessario per l'eccitazione sessuale, e si può comprendere come questa perversione possa comportare una limitazione alla libertà di gratificarsi attraverso l'incontro amoroso se questo non viene mediato dall'oggetto feticista.

La Parafilia può esordire nell'adolescenza, sebbene il feticcio possa essere stato investito di significato particolare già nella prima fanciullezza.

Una volta instauratosi, il feticismo tende ad essere cronico.

TRAVESTITISMO

Il travestimento comporta l'indossare abbigliamento del sesso opposto.

Di solito il maschio colleziona indumenti femminili con cui di tanto in tanto si traveste. Quando è travestito, in genere prova piacere, immaginando di essere sia il maschio soggetto che la femmina oggetto della sua fantasia sessuale. Questo disturbo è stato descritto solo in maschi eterosessuali.

Il travestimento non viene diagnosticato quando il travestimento si manifesta esclusivamente nell'ambito del transessualismo, che è un disturbo dell'identità di genere in cui il soggetto sente di appartenere al sesso opposto a quello genitale. Un maschio affetto da transessualismo si veste da donna perché si sente donna; un maschio affetto da travestimento si veste da donna perché lo eccita sessualmente.

Il disturbo può spesso insorgere con travestimenti già nella fanciullezza o nella

prima adolescenza.

Esistono, inoltre, delle forme di parafilia che, poiché non soddisfano i criteri diagnostici per nessuna delle precedenti perversioni, rientrano nella categoria diagnostica: Parafilia Non Altimenti Specificata (NMS).

Gli esempi includono, ma non si limitano a:

Scatologia telefonica. Telefonate oscene

Necrofilia. Attrazione sessuale per i cadaveri

Parzialismo. Attenzione esclusiva per una parte del corpo.

Zoofilia. Attrazione sessuale per gli animali.

Coprofilia. Uso delle feci per l'eccitazione sessuale.

Urofilia. Uso delle urine per l'eccitazione sessuale.

Climaxfilia. Uso dei clisteri per l'eccitazione sessuale.

DIMENSIONI PSICOPEDAGOGICHE

La strutturazione delle perversioni sessuali, come insegna la psicologia, avviene in età infantile. Se vogliamo analizzare il problema delle perversioni, facendo un'accurata riflessione sul tema, dobbiamo inquadrarlo in una dimensione ampia: l'educazione alla sessualità.

I problemi relativi al corretto sviluppo psico-sessuale non sono solo quelli che riguardano le perversioni sessuali, ma tutte quelle condizioni che impediscono all'individuo di essere libero di amare in modo pieno, non condizionato da fattori subculturali, sessuofobici o psicopatologici che mortificano l'essere che vuole amare pienamente, nel modo più maturo e specificamente umano.

Chi si occupa di formazione deve conoscere quale sia la strada che può favorire un corretto sviluppo psico-sessuale nel bambino, evitando che lo predisporre a situazioni di anomalia della realizzazione sessuale nel suo futuro.

Se, come afferma Medard Boss (1998), il soggetto perverso è una persona a cui nel corso della sua evoluzione psico-sessuale è stato impedito di essere-nel-mondo-amando, si assume, innanzi tutto, la certezza che l'essere umano, anche attraverso l'atto perverso, ricerca l'amore nella relazione.

Riveste, quindi, un'importanza fondamentale l'educazione all'amore.

Educare all'amore nel senso della psicologia umanistica significa educare alla relazione interpersonale, all'espressione delle emozioni, al contatto empatico, allo scambio autentico.

Solo chi sa emozioni sentendosi dire "ti voglio bene" non cercherà alternative, spesso dolorose, per sentire di essere vivo.

L'amore può durare senza perversione sessuale?

Sesso e amore sono cose diverse? Possono entrare in conflitto? L'amore può durare senza

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11643>

L'amore può durare? Come può la perversione aiutare la coppia? Quali sono le trasgressioni sessuali "normali" e quelle patologiche? Nel suo libro dal titolo allettante Carlo Rosso, psicopatologo sessuale, affronta il tema della perversione nella coppia attraverso i temi dell'amore, dei limiti e della fuga nella sessualità trasgressiva o perversa.

Questo libro parla della coppia quando finalmente incontra la dimensione perversa della sessualità che abita le menti dei due protagonisti, oppure quando è incautamente esclusa da uno o da entrambi. L'idea centrale è che non sia un bene avere troppa paura delle cose che ci eccitano, anche se sono generalmente considerate strane o perverse: il confine tra ciò che è "buono e ciò che è "malato non è sempre quello suggerito dalla morale comune. Esistono altre chiavi di lettura utili per fare un uso più libero ma accorto di ciò che accende la passione.

L'intimità, l'eroticismo, una forte intesa sessuale sono costituenti importanti dell'amore come possono esserlo la condivisione di fantasie sessuali trasgressive.

A

Sesso e amore sono cose diverse? Possono entrare in conflitto?

Nell'animo umano agiscono impulsi contrastanti che creano dubbi, dilemmi, e portano ad agire in modo contraddittorio. Due di queste tendenze che possono entrare in conflitto, rappacificarsi, o scontrarsi di nuovo nel corso della nostra vita sono la sessualità e l'amore. Non sempre ce ne rendiamo conto perché la sessualità ed amore ci si presentano spesso fusi, oppure perché in molti casi l'amore sboccia dalla sessualità. Solo nell'innamoramento sono totalmente fusi, il conflitto fra sessualità e amore può presentarsi anche all'interno di un amore solido, duraturo, che nessuna forza reale minaccia. Perché il desiderio sessuale non si identifica mai completamente con quello amoroso, soprattutto nel maschio. L'amore diventa dedizione, tenerezza, responsabilità, cura. Ma la sessualità può apparire improvvisa, come impulso vitale, manifestazione elementare della vita e della vitalità.

Il sesso è adatto per ogni età?

La sessualità continua fino a tarda età ma deve essere coltivata. Molte donne ingrassano, si lasciano andare e rinunciano. Oggi le cose stanno rapidamente cambiando.

Giovani di oggi sono più preparati per affrontare una relazione sentimentale e sessuale?

Di solito si innamorano più da bambini ma è difficile che l'amore evolva in sesso. Da adolescenti incominciano col sesso senza di solito essere profondamente innamorati o senza capire molto dei propri sentimenti. Verso i dieotto - venti anni diversi possono esserci dei grandi amori, soprattutto nelle donne, anche per uomini più grandi di loro, magari sposati, creando equivoci e conflitti. La strada dal sesso all'amore è sempre più complicata di come appare a prima vista.

Una relazione di coppia nasce dal sesso o dall'amore?

Nasce dall'attrazione, che poi porta al desiderio di stare con l'altro o di fare all'amore con l'altro. Vi sono comunque molte forme di attrazione personale che la gente abitualmente confonde; per esempio, la relazione erotica semplice di breve durata, l'amicizia erotica, le infatuazioni (erotica, di dominio, competitiva, divisiva) che si presentano come passione ma che scompaiono in quotidianità. E poi l'innamoramento che per non è un istante, è un processo.

In un rapporto di coppia può esistere amore senza sesso? E viceversa?

Ci sono coppie di persone che si vogliono bene ma non fanno più all'amore: la loro relazione assomiglia un po' a quella dei genitori coi figli o fra amici; lo comunque mi sono occupato della coppia erotica e questa non può esistere senza sesso. Una coppia fondata solo sul sesso? Funziona solo se stanno lontani, si vedono una volta ogni tanto, ma il solo sesso lega poco anche in questo caso.

Si può amare una persona e desiderarne un'altra?

Certamente. Avviene soprattutto nei maschi, per i quali la sessualità è molto più staccata dall'amore. Basta pensare alle centinaia di migliaia di prostitute e ai milioni di clienti. E poi a quanta gente ha un marito o una moglie cui vuol bene ma anche fiamante con cui s'incontra ogni tanto; sempre più nei maschi ma anche nelle femmine.

Si possono amare due o più persone contemporaneamente?

La parola amore è equivoca. Una madre può amare dieci figli, un amico dieci amici. Quello che non si può condividere è l'innamoramento. Il nostro amato non è confortabile con nessun altro. "L'altro che lo amo e che mi affascina", scrive Roland Barthes, "è a seipoi, lo non posso classificarlo, poiché egli è precisamente l'Unico, l'immagine irripetibile che corrisponde irrimediabilmente alla specificità del mio desiderio. Ed è l'Unico, assolutamente l'unico essere vivente che lo possa amare. Ovunque altro incontrerò, fosse anche il mio solo preferito, non troverò nessun altro come lui, meglio di lui". Però non possiamo innamorarci contemporaneamente di due persone. Chi dice di essere innamorato di due persone distende non parla di innamoramento ma di altre forme di amore.

Può esistere l'amore fra persone dello stesso sesso?

Certamente, e aggiunto che l'innamoramento omosessuale è in tutto e per tutto identico a quello eterosessuale.

Perché ad molti amori finiscono presto? Esistono amori eterni?

Non sono così precoci e cito tardive. Le prime di solito avvengono per due motivi: o perché il partner non era un vero innamoramento ma, per esempio, un'infatuazione che scompare con la quotidianità, o perché l'innamoramento non è stato elaborato fino a creare un progetto comune di vita, cosa molto frequente fra i giovani di oggi. La cito tardiva è dovuta all'evoluzione divergente. Sono argomenti di cui ho trattato a lungo ed estesamente nel mio libro "Ti amo".

In periodo di globalizzazione il vecchio detto "morì e buoi dei paesi tuoi" ha ancora un suo fondamento?

Sesso e amore sono cose diverse? Possono entrare in conflitto? L'amore può durare senza

<http://www.dimensionenotizia.com/modules/news/article.php?storyid=11643>

«Certo, e a maggior ragione, il processo di innamoramento è molto molto complesso (vedi il libro "Ti amo") e altrettanto complesso il passaggio dall'innamoramento all'amore. Ma anche qui non si dovrebbe essere superficiali e cercare una ricetta facile facile, si dovrebbe studiare o riflettere un po'. In questo senso sarebbe utile meditare un po' su certi capitoli di "Sesso e Amore" meditare, riflettere, non scorrevi sopra come su un romanzo rosa». A.A.